

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA – BAGNACAVALLO (RA) PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2017

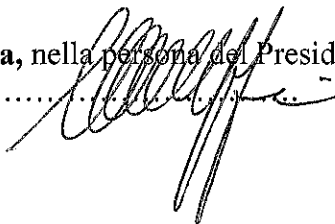
Premesso che:

in data 19/12/2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'annualità economica 2017 per il personale non dirigente dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna;
in data 20/12/2017 il revisore dei conti ha verificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i bilanci preventivi e la loro coerenza con i vincoli dei CCNL;
il Consiglio di Amministrazione in data 28/12/2017 con delibera n. 22 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'anzidetto CCDI;

In data 29 dicembre 2017 presso la sede dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:

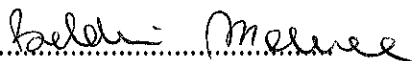
Monica Tagliavini (*Direttore*)



R.S.U.

Coordinatore Rsu

Monica Baldini



Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Loretta Moroni

CGIL/FP

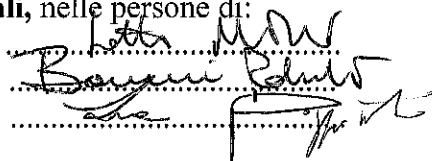
Roberto Baroncelli

CISL FPS

~~Maura Zavaglini~~

UIL FPL

Luca Poggiali



sottoscrivono l'allegato

contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2017 per il personale non dirigente dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna.



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELL'ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA – BAGNACAVALLO (RA)
PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2017**

ART.1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto, in applicazione del contratto integrativo decentrato 2013 – 2015, disciplina l'applicazione dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività, per l'anno 2017, per i lavoratori di qualifica non dirigenziale in servizio presso l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna con sede in Via Mazzini n.3 Bagnacavallo (Ra), costituita con decorrenza 01 febbraio 2008, con delibera di Giunta n. 2008/92 del 28/01/2008 della Regione Emilia Romagna

**ART.2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dal 1.1.2017, salvo diversa indicazione nei singoli istituti.

**ART.3 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'**

L'Asp si è costituita dalla trasformazione e fusione delle Ipab suddette in data 01/02/2008. Il fondo previsto dall'art.15 CCNL 01/04/1999, suddiviso tra voci fisse e variabili e origine delle stesse, è evidenziata nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente contratto. Si evidenzia che le somme corrisposte per incrementi stipendiali collegati alla posizioni economiche dei vari CCNL sono interamente utilizzate per la costituzione del fondo delle progressioni economiche che sono stati aggiornati con i valore incrementativi previsti dai CCNL stessi. La costituzione del fondo è stata determinata tenendo in considerazione le disposizione dell'art. 23 d.lgs 25/05/2017 n. 75.

**ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'**

Le risorse di cui all'art. 3 sono distribuite come esposto nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente contratto. Si evidenzia che alcune voci a tutt'oggi non determinabili in modo certo e definitivo (es. turni o indennità la cui erogazione può essere rideterminata in caso di assenze) sono indicati per un valore presunto che verrà ricalcolato a consuntivo (in applicazione delle norme contrattuali) al fine di determinare l'importo definitivo delle risorse disponibili per la produttività.

- 1) E' costituito il fondo delle progressioni orizzontali che come ben evidenziato prevede una quota originale, compreso degli aumenti contrattuali, che non viene totalmente utilizzata perché per effetto di licenziamenti sono state liberate risorse che in parte sono state utilizzate per le nuove progressioni economiche, mentre la parte restante torna disponibile nel fondo per le risorse decentrate da utilizzare per la distribuzione dei compensi di produttività per l'anno 2017. Tornano inoltre disponibile per la distribuzione di compensi di produttività le quote che si sono liberate per le trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo pieno in tempo parziale e per le cessazioni dell'anno.
- 2) E' costituito il fondo per le retribuzioni di posizioni e risultato valutate tenendo conto del valore di tutte gli incarichi di posizioni organizzative assegnate per l'anno in corso.
- 3) Quota totale delle indennità di comparto art. 33 CCNL 22/01/2004 . Viene evidenziata la quota art. 33 c.4 let. B e C a carico delle risorse decentrate;

- 4) Compenso di indennità di rischio , maneggio valori, sono applicate in base all'art. 11 del contratto integrativo decentrato 2013 - 2015, e indennità di turno retribuite come previsto dal CCNL. L'Asp gestisce servizi assistenziali che sono organizzati su turni dovendo garantire assistenza in modo continuativo.
- 5) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità art.17 comma 2 let. f, come attribuite dai competenti Dirigenti/Responsabili di Servizio in base ai criteri definiti nell'art. 15 del contratto integrativo decentrato 2013 – 2015, che risultano così distribuiti:

5.1 Area Sanitaria

- a) Indennità annua di € 671,83 a n. 1 coordinatore infermieristico che svolgono coordinamento sanitario part time e non gestiscono gruppi di lavoro.
- b) Indennità annua di € 2.100,00 a n. 1 terapeuta con specifiche responsabilità rispetto ai programmi di riabilitazioni fisioterapica;

5.2 Area Amministrativa:

- a) Indennità annua di € 1.800,00 a 2 istruttori amministrativi, incaricati di compiti con specifiche responsabilità rispettivamente dell'ufficio personale e dell'ufficio ragioneria;

5.3 Area Assistenziale:

- a) Indennità annua di € 1.800,00 a n. 7 istruttori assistenziali che coordinano e organizzano gruppi di lavoro assistenziale;
- b) Indennità annua di € 1.500,00 a n. 1 istruttore educatore che coordina con elevato livello di autonomia un servizio socio-occupazionale
- c) Indennità annua di € 650,00 a n. 1 Operatori addetti all'assistenza di base per le responsabilità gestionali richieste per le attività assistenziali assegnate;

5.4 Area Attività di animazione

- a) indennità annua di € 1.500,00 a n. 2 istruttori animatori con specifiche responsabilità rispetto alla programmazione attività di animazione svolta nelle singole strutture in collaborazione con gli operatori assistenziali;
- b) indennità annua di € 2.500,00 a n.1 coordinatore che sovrintende le attività di animazione in modo integrato tra le varie strutture attraverso un sistema, caratterizzato da elevato livello di autonomia, di pianificazione, organizzazione e monitoraggio che consenta di garantire un servizio omogeneo a livello aziendale;

5.5 Area Cucina:

- a) Indennità annua di € 1.500,00 a n. 2 capocuochi per le responsabilità gestionali e coordinamento gruppi di lavoro, nelle strutture più complesse con un pluralità di servizi.

5.6 Area tecnico logistica:

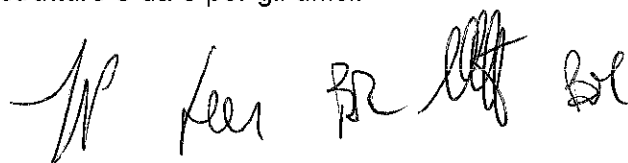
- a) Indennità annua di € 1.800,00 a n. 1 istruttore tecnico responsabile della supervisione sul corretto utilizzo di macchinari e attrezzature e della verifica sulla realizzazione diretta o indiretta delle manutenzioni, per mesi 4;

5.7 Area Sicurezza ambienti di lavoro:

- a) Indennità annua di € 2.500,00 a n. 1 coordinatore che svolge funzioni di responsabile interno del sistema di gestione sicurezza con compiti di supervisione e verifica sul SGSL (sistema di gestione della Sicurezza sul Lavoro) adottato dall'Ente.

5.8 Area Servizi generali:

- a) Indennità annua di € 1.800,00 a n. 1 istruttore responsabile della gestione dei servizi generali intesi come attività di trasporto utenti e pasti, ritiro e consegne sia di documenti amministrativi che di beni di consumo tra e per le strutture e da o per gli uffici.



Tutte le indennità per specifiche responsabilità suindicate sono rapportate alla percentuale di part-time nei casi di rapporto di lavoro a tempo parziale e all'effettivo servizio in caso di dimissioni o assunzioni in corso d'anno.

6) Risorse diretto all'incentivazione delle produttività e miglioramento dei servizi:

6.1) Risorse finanziate per mantenimento e potenziamento dei servizi e dei progetti di riorganizzazione, finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti, come puntualmente individuati dall'Ente e come di seguito sintetizzati.

Tali risorse sono rese disponibili, per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e per il relativo mantenimento.

La distribuzione viene effettuata in base ai criteri concordati come di seguito indicati:

a) **Amministrazione:** mantenimento *progetto Digitalizzazione*, per la gestione informatizzata degli archivi e del percorso informativo. Valore progetto € 6.000,00. Criteri di distribuzione: partecipano alla distribuzione i dipendenti dell'amministrazione. Il coefficiente per la distribuzione è lo stesso utilizzato per la produttività come definito dall'art. 7 comma 4 CCDI 2013/2015 (sostituendo il termine produttività con "progetto amministrazione" e limitatamente ai dipendenti che partecipano allo stesso). Si applica la riparametrazione prevista al punto 6.2 del presente CCDI.

b) **Reparto cucina:**

b 1) mantenimento progetto di catering Si conferma il progetto di catering a supporto delle iniziative socio-culturali da parte delle cucine F.lli Bedeschi. Valore progetto € 500,00. Criteri di distribuzione: partecipano alla distribuzione i cuochi che operano presso la cucina F.lli Bedeschi, il coefficiente per la distribuzione è lo stesso utilizzato per la produttività come definito dall'art. 7 comma 4 CCDI 2013/2015 (sostituendo il termine produttività con "progetto cucina Bedeschi" e limitatamente ai dipendenti che partecipano allo stesso). Si applica la riparametrazione prevista al punto 6.2 del presente CCDI.

b 2) potenziamento cucina multietnica. Consiste nel potenziamento del servizio di somministrazione pasti e fornitura prodotti alimentari per centri di accoglienza per stranieri richiedenti protezioni internazionali da parte della cucina interna "Sassoli, con il coinvolgimento trasversale di tutti gli operatori della stessa. Valore progetto € 2.500,00. Criteri di distribuzione : partecipano i cuochi e operatori cucina che operano presso la cucina Sassoli, la ripartizione è effettuata in uguale proporzione tra tali dipendenti.

c) **Area socio/sanitaria** *mantenimento e conferma dei progetto innovativi* avviati negli anni precedenti come di seguito sinteticamente elencati

Progetto a): conferma e perfezionamento dell'*integrazione socio-sanitaria nel Centro Anziani Silvagni*;

Progetto b): progetto per lo sviluppo della cartella socio sanitaria informatizzata nelle strutture socio assistenziale con il coinvolgimento di tutti gli operatori socio sanitari;

Progetto c): *elevare il livello di conoscenza dei protocolli assistenziali sanitari conforme ai requisiti dell'accreditamento*;

Progetto d): *progettazione annuale delle attività di animazione* con un gruppo di lavoro, diversamente composto ogni anno.

Valore progetto € 64.000,00. Criteri di distribuzione: partecipano alla distribuzione tutti gli operatori socio sanitari (assistenti di base, operatori socio sanitari, istruttori assistenziali, animatori, infermieri e terapeuti). Il coefficiente per la distribuzione è lo

stesso utilizzato per la produttività come definito dall'art. 7 comma 4 CCDI 2013/2015 (sostituendo il termine produttività con "progetto area socio/sanitaria" e limitatamente ai dipendenti che partecipano allo stesso). Si applica la riparametrazione prevista al punto 6.2 del presente CCDI.

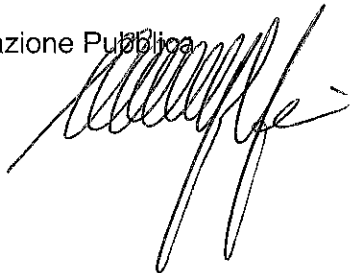
6.2 Risorse destinata ad incentivare il merito, ed il miglioramento dei servizi (c.d. "produttività").

Tali risorse sono ripartite oltre che in base alle risultanze del sistema di valutazione, sulla base dell'effettivo servizio secondo i criteri e le modalità definite nell'art. 7 del contratto integrativo decentrato 2013 - 2015 con l'applicazione dei seguenti parametri di distribuzione per categoria:

categoria giuridica B 100
categoria giuridica C 110
categoria giuridica D 115

Per quanto non precisato nel presente contratto decentrato si applica quanto definito nel contratto integrativo decentrato 2013 - 2015.

Firme Delegazione Pubblica



Firme OO.SS

CISE FF Pannini Piro
FP CAIC Luthi Lorus
UIR FPL [signature]

Firma della RSU

Baldus Monee

COSTITUZIONE DEL FONDO

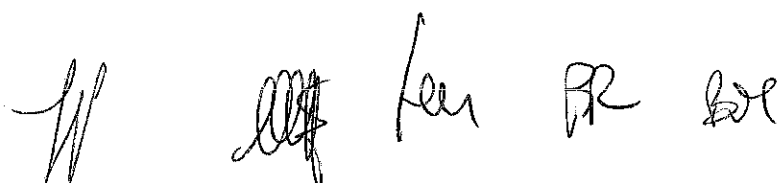
RISORSE STABILI		Euro
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)	Risorse stabili al 22/01/2004	483.052,69
Riduzione del 3% dello Straordinario CCNL 1/4/1999 art. 14	Risparmio 3% straordinario	
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	18.207,75
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte prof.)	0,20% Monte Salari 2001	4.682,20
CCNL 09/05/06 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 7	0,60% Monte Salari 2005	19.134,98
Rideterminazione delle progressioni orizzontali	dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004 E N. CCNL 31/07/2009	19.795,61
Incrementi per riduzione stabile fondo straordinario	Art. 14 c. 3 CCNL 1/4/1999	
Incrementi per decentramento e trasferimento funzioni	Art. 15 c. 1 l. L CCNL 1/4/1999	82.011,07
Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL 05.10.01 art. 4 c. 2)	Art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001	6.300,32
Integrazioni per incremento dotazione organica	Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	1.257,84
Altre risorse fisse con carattere certezza e stabilità	Specificare	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2 – BIS		-2.506,88
decurtazione per superamento limite "fondo 2016" (art. 23 d.lgs 75/2017)		-2.526,26
TOTALE		629.409,32
Limite 2016		629.409,32

RISORSE VARIABILI DA DEFINIRSI OGNI ANNO		
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Progettazioni interne	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Altre specifiche disposizioni di legge	
CCNL 5/10/01 art.4, comma 3	Ici	
CCNL 14/09/00 art. 27	Liquid. Sentenze favorevoli all'ente	
CCNL 5/10/01 art.4, comma 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. D L. 449/97	Sponsorizzazioni Convenzioni Contributi utenza	13.354,51
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	1,2% Monte Salari 97	
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	73.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m	Risparmi straordinario	9.862,95
CCNL 14/09/00 art. 54	Messi notificatori	
Art. 16 commi 4-6 del DI n. 98/2011	Piani di Razionalizzazione	
CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate anno precedente	9.120,24
Altre risorse variabili art- 32 c. 6 CCNL 22/01/2004		14.683,06
TOTALE risorse variabili		120.020,76

TOTALE GENERALE	749.430,08
------------------------	-------------------

VERIFICA RISPETTO DEL LIMITE "FONDO 2016" (ART. 23 d.lgs 75/2017) – RISORSE VARIABILI

TOTALE 2016 RISORSE VARIABILI	119.226,35
QUOTE NON SOGGETTE AI LIMITI	
voce CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5 somme non utilizzate a.p.	-7.758,15
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett.m risparmi straordinari	-10.430,63
totale fondo risorse variabili 2016 al netto	101.037,57
TOTALE 2017	120020,76
QUOTE NON SOGGETTE AI LIMITI	
voce CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5 somme non utilizzate a.p.	-9.120,24
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett.m risparmi straordinari	-9.862,95
totale fondo risorse variabili 2016 al netto	101.037,57
DIFFERENZA (2016 – 2017)	-



ALLEGATO B CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2017

ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

	Fisso	Variabile	totale
RIPARTO FONDO DI CUI ALL'ART. 15 CCNL 01/04/1999 ANNO 2017	629.409,32	120.020,76	749.430,08
TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2017			749.430,08
Fondo Progressioni Orizzontali art. 17, comma 2, lettera b) CCNL 01/04/99 <i>Importo originario del fondo (totale compresi aumenti contrattuali)</i> 188.427,46 <i>Quota disponibile da licenziamenti, progressioni verticali di anni precedenti</i> -69.315,92 <i>Quota resasi disponibile per cambi % part time</i> -4.560,13 <i>Quota resasi disponibile da licenziamenti, anno 2017</i> -2.180,86 112.370,55	112.370,55		
Fondo retribuzione posizione e risultato art. 17, comma 2, lettera c) CCNL 01/04/99 99.074,42	99.074,42		
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22/01/2004 Quota art 33 c. 4 let. B e C 68.643,78	68.643,78		
Compenso per Indennità di turno rischio e maneggio valori art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/99		304.000,00	
Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01/04/99 Storiche Area sanitaria 671,88 Area amministrativa 3.300,12 Area assistenziale 12.600,00 Area Cucina 2.790,00 Area attività di animazione 5.499,96 Area tecnico logistica 600,00 Area terapisti 2.100,00 Area socio-occupazionale 1.375,00 Area assistenziale 541,80 Area servizi generali 1.800,00 Area servizio sicurezza 2.499,96 totale storiche 33.778,72		33.778,72	
Incentivi per funzioni tecniche art. 113 d.lgs 50/2016 CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k			
Compenso diretto ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01/04/99 Quota destinata a specifici progetti Area assistenziale/sanitaria (compreso animazione) 64.000,00 Reparto cucina nuovo 1.500,00 Reparto cucina conferma 1.500,00 Area amministrativa 6.000,00 73.000,00 Quota destinata ad incentivare la produttività attraverso compensi correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo 58.562,61 Totale compenso art 17 c.2 lettera a) 131.562,61		131.562,61	
Totale distribuzione	280.088,75	469.341,33	749.430,08

Bol
SP
MFF
RC
Ker